

SO.GE.I.R. AG.1 S.P.A. in Liquidazione

Sede Legale VIA ROMA, 13 - SCIACCA (AG)

Iscritta al Registro Imprese di AGRIGENTO - C.F. e n. iscrizione 02302610841 – AG 173446

Capitale Sociale Euro 2.000.000,00 di cui versato Euro 1.675.427,27

P.IVA n. 02302610841

RELAZIONE SULLA GESTIONE COMMISSARIALE

PERIODO 01/01-31/12/2015

Alla data del 30 settembre 2013, come previsto dall'art. 19 della L.R. n. 9/2010, è cessata ogni attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti da parte delle attuali Società e Consorzi d'ambito. Al fine di evitare il rischio di interruzione del pubblico servizio, con conseguenti problemi di ordine igienico-sanitario, il Presidente della Regione, ha emanato, ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. n. 152/2006, l'Ordinanza n. 8/RIF del 27 settembre 2013.

Con la predetta Ordinanza, in caso di gestione diretta del servizio da parte dei Consorzi o Società d'ambito, prevede una speciale forma di gestione dei rifiuti da realizzare attraverso l'intervento dei Commissari straordinari che hanno il compito di garantire, in nome e per conto dei Comuni, la continuità del Servizio avvalendosi dell'intera struttura societaria in atto esistente e delle relative autorizzazioni.

Con D.A. n. 1642/DAR del 27/09/2013 la Dott.ssa Loredana Ferrara è stata nominata Commissario Straordinario della So.ge.i.r Ag. 1 s.p.a. in Liquidazione ed in seno all'anno 2014 ha gestito il periodo dal 01/01/2014 al 06/10/2014 mentre dal 06/10/2014 al 24/10/2014 è stato nominato con D.A. 1579 del 03/10/2014 il Commissario Straordinario Dott. Failla Fabrizio fino al 23/10/2014 ed con D. A.1696/DAR dal 24/10/2014 al 15/01/2015 è stato nominato il Commissario Straordinario Ing. Achille Furioso e successive proroghe, sino alla data del 29 Luglio 2015 mentre dal 30/07/2015 è stato nominato con D.A. 1214 DAR del 30/07/2015 il Dott. Raitano Vincenzo nella qualità di Commissario Straordinario della S.R.R. Agrigento Ovest a.r.l. il quale avvalendosi della struttura societaria esistente garantisce la continuità del servizio e successive proroghe fino al 21/01/2016 mentre dal 22/01/2016 il

sottoscritto Dott. Dimino Vincenzo con decreto di nomina n. 40/DAR del 22/01/2016 e successive proroghe.

Quindi nel corso dell'anno 2015 in seno alla continuità di gestione commissariale si sono succeduti numero due commissari di cui lo scrivente essendo stato nominato di fatto il 22/01/2016 rappresenta all'assemblea dei soci una **presa d'atto della gestione del periodo 01/01/2015-31/12/2015 dei miei predecessori.**

Pertanto in continuità del servizio dal 01 gennaio al 31 dicembre 2015 si evidenziano i seguenti fatti gestionali adottati dai precedenti commissari partendo dalla costituzione della gestione commissariale:

In via propedeutica, come già evidenziato nelle relazioni precedenti, che atto consequenziale all'insediamento nel 2013 è stato quello di costituire un nuovo protocollo composto in due aree di pertinenza, di cui una per le comunicazioni generali ed una relativa a comunicazioni interne.

Si è provveduti a dare mandato al Liquidatore per l'istituzione della contabilità separata, al fine di rendicontare gli oneri derivanti dall'attività commissariale, il tutto come disposto al decreto di nomina.

I Commissari hanno gestito prendendo atto della dotazione organica e impiantistica esistente e delle difficoltà prospettate dagli uffici.

Nell'ambito delle Gestioni Commissariale che si sono susseguite si è sempre focalizzata l'attenzione sull'annosa questione del ritardato incasso dei crediti verso i Soci Comuni, con tempi medi non in sintonia con la stessa gestione ed il sorgere di inefficienze, di ulteriori costi per sanzioni ed interessi, problematiche ben note a tutti gli "attori sociali" costantemente attenzionati sulla fattispecie.

Infatti, si è fatto presente ai Comuni Soci con note di sollecito per il pagamento dei corrispettivi di quanto esposto nell'ordinanza presidenziale n. 8/RIF/2013 sul potere di attingere, previa diffida, ai trasferimenti regionali non vincolanti destinati ai suddetti enti locali.

Tale precisazione è stata fatta in quanto i ritardi negli incassi delle fatture emesse ai comuni soci ha comportato il ritardato pagamento dei dipendenti, dei fornitori, delle imposte e tasse. Tutto ciò comportando l'aumento dei contenziosi, degli interessi per ritardato pagamento e delle sanzioni amministrative e fiscali.

Il tutto consapevole delle difficoltà finanziarie dei Comuni Soci, nell'ambito di un sistema paese e di un sistema regionale dei trasferimenti agli enti locali, che produce dette patologiche situazioni, si procede ad elencare le principali sollecitazioni inviate dalla gestione commissariale per l'anno 2015 per detta fattispecie:

- **Diffide dal 01/01/15 al 31/12/15**
- Prot. n. 30/cs/g del 07/01/2015
- Prot. n. 208/cs/g del 20/01/2015
- Prot. n. 560/cs/g del 19/02/2015
- Prot. n. 561/cs/g del 19/02/2015
- Prot. n. 562/cs/g del 19/02/2015
- Prot. n. 645/cs/g del 26/02/2015
- Prot. n. 957/cs/g del 24/03/2015
- Prot. n. 1287/cs/g del 24/04/2015
- Prot. n. 1917/cs/g del 09/06/2015
- Prot. n. 2632/cs/g del 27/07/2015
- Prot. n. 3140/cs/g del 27/08/2015
- Prot. n. 3283/cs/g del 08/09/2015

Detta patologica situazione di continua maturazione di crediti per la gestione commissariale ha comportato, conseguentemente, un maturare di debiti come verrà esplicitato nel corpo della presente relazione.

Prima di addentrarci nell'analisi dei freddi numeri appare significativo segnalare le principali attività della gestione commissariale svolte nell'anno 2015:

PROBLEMATICHE COSTO CARBURANTE/MANUTENZIONE PER AUTOMEZZI:

Relativamente allo stato d'uso dei mezzi, si fa rilevare che lo stato di usura degli stessi, determina il continuo ricorrere ad interventi di manutenzione straordinaria.

Il costo relativo alla manutenzione ed al rifornimento di carburante per circa n. 120 automezzi (autocompattatori, automezzi scarrabili, automezzi satellite, spazzatici e lavacassonetti) utilizzati dalla società So.Ge.I.R. S.p.a., il non regolare ed in alcuni casi il mancato pagamento delle fatture mensili inerenti alla gestione corrente da parte dei Comuni, ha causato ritardi nella liquidazione alle ditte fornitrice dei servizi.

Tale situazione comporta costi e disagi non indifferenti, determinando spesso il fermo dei

mezzi ed il verificarsi di disservizi lamentati dai vari Sindaci che si sono aggravati con la chiusura della Discarica di C/da Sariceno Salinella di Sciacca.

PROBLEMATICA PROCLAMAZIONE SCIOPERO DIPENDENTI SO.GE.I.R. S.P.A.:

In merito alle continue proclamazioni di sciopero da parte dei dipendenti della So.Ge.I.R. S.p.a., la gestione commissariale nel corso dell'anno 2015 ha cercato di rispettare i tempi per il pagamento degli stipendi, con il continuo e costruttivo confronto con le delegazioni sindacali.

Considerato quanto sopra, la gestione commissariale ha sempre provveduto a comunicare tali fattispecie al Prefetto di Agrigento, chiedendo contestualmente un autorevole intervento.

In particolare è stata evidenziata la grave situazione di indebitamento che sta attraversando la So.Ge.I.R. S.p.a. in liquidazione determinata dal non regolare ed in alcuni casi dal mancato pagamento delle fatture mensili inerenti alla gestione corrente da parte dei Comuni, il non regolare ed in alcuni casi il mancato pagamento degli stipendi.

Malgrado le sollecitazioni scritte e verbali, i Comuni soci dell'ATO AG.1 non sempre hanno provveduto ad adempiere al regolare saldo delle fatture emesse, alla luce delle loro fisiologiche difficoltà finanziarie.

Inoltre, si precisa che la gestione commissariale nel corso del 2015 ha intrattenuto costanti rapporti con i Signori Sindaci al fine di reperire le risorse necessarie per i pagamenti delle mensilità arretrate per permettere il pagamento degli stipendi e contestualmente scongiurare possibili scioperi che purtroppo si sono avuti nel mese di febbraio – Aprile – Maggio – Luglio – Agosto del 2015.

PROBLEMATICA LIQUIDAZIONE FATTURE EMESSE A CARICO DEI COMUNI:

Relativamente alla liquidazione delle fatture emesse dalla So.Ge.I.R. S.p.a. a carico dei Comuni dell'ATO AG1, la gestione commissariale per coprire i costi di gestione, ha sempre emesso fatture in acconto per poi addivenire all'emissione delle fatture di conguaglio di periodo stante la prassi in essere in seno alla società.

A causa del continuo ritardo nell'accreditamento delle stesse da parte dei Comuni soci, la Gestione Commissariale, come più volte già evidenziato nel corpo della presente, riscontra grosse difficoltà a coprire i costi di gestione ordinaria per l'espletamento del servizio.

Tale situazione determina ritardi nel pagamento di quanto dovuto alle Ditte private per prestazione e servizi effettuati, con conseguente restrizione della disponibilità delle stesse a collaborare con la So.Ge.I.R. S.p.a. per vecchi crediti vantati anche nei confronti della gestione liquidatoria.

Oltre a ciò, in più occasioni si è trovata in difficoltà per ottemperare a quanto imposto dalla normativa vigente in materia di contributi obbligatori da versare ai dipendenti e per quanto riguarda le imposte relative alla gestione della So.Ge.I.R. S.p.a. il versamento dei contributi a carico del datore di lavoro.

Inoltre, in più occasioni, quanto sopra ha determinato ritardo nel pagamento degli stipendi dei dipendenti con conseguente proclamazione da parte dei sindacati di stato di agitazione.

PROBLEMATICA ARO:

Relativamente alla costituzione delle Aro – Piano d'intervento, con nota prot. n. 649/CS/G del 19/02/2014 si è provveduto a sollecitare i Sindaci dei Comuni Soci della S.R.R. 11 "Agrigento Ovest" a voler notiziare sugli adempimenti che ogni singolo Comune in forma singola o associata intende portare avanti sul proprio piano di intervento in rispetto a quando previsto dalla L. R. n. 9/2010.

Inoltre, relativamente alla presentazione dei Piani d'intervento ai sensi dell'art. 5 comma 2 ter della L.R. N. 9/2010 e successive modifiche e integrazioni, al fine completare l'iter di costituzione delle ARO, con nota prot. n. 1111/CS/G del 01/04/2014 la gestione commissariale ha invitato i Sindaci dei Comuni Soci della S.R.R. 11 "Agrigento Ovest" a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dalla legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla data del 31/12/2015 sono attive l'Aro di Menfi e l'Aro di S. Stefano di Quisquina

DISCARICA DI SCIACCA

L'anno 2015 è stato caratterizzato, per quanto riguarda gli impianti, dall'avvio della realizzazione della Vasca V3.1 completata nel maggio del 2016. Abbiamo ottenuto 11/02/2016 con decreto del 10/02/2016 nr. 96 l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione della V3.1 TMB e V5. Si fa presente che considerato che l'investimento supera i 20 milioni di euro si è chiesto alla regione nel 2016 il relativo finanziamento.

Purtroppo dal 26/07/2015 la Discarica di Sciacca è stata chiusa per esaurimento capienza autorizzata con decreto AIA DDG n. 523/2010 e benché dal 25/02/2016 i lavori per l'ampliamento V.3.1. (giusta AIA nr. 96 del 10/02/2016) sono stati completati, l'attività di conferimento dei rifiuti urbani non è ripresa per la mancanza dell'unità di trattamento meccanico biologico, mentre dal 25/05/2016 è stata avviata l'attività per i conferimenti dei rifiuti che hanno subito nell'impianto di produzione sia il trattamento meccanico sia quello biologico.

Per quanto sopra detto i rifiuti urbani indifferenziati prodotti dai comuni di questo comprensorio sono stati conferiti – attraverso Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana - presso altri impianti

(Discarica di Siculiana) con conseguenze di riorganizzazione del servizio che insieme alle problematiche del suddetto impianto, per potere smaltire il forte afflusso dei rifiuti, che hanno prodotto un forte impennamento dei costi del servizio quali il ricorso del nolo a caldo presso ditte terze di mezzi per garantire la raccolta dei rifiuti.

Nel corso del periodo sono stati fatti degli incontri con le amministrazioni locali appartenente all'ambito per affrontare le problematiche dagli stessi prospettati.

Prima di passare all'analisi della situazione economico-patrimoniale si rappresentano i dati tecnici inerenti la gestione dei rifiuti.

ANNO 2015					
COMUNE	ANNO	TOT DISC	TOT DIFF	TOT COMP	%differenziata
Alessandria della Rocca	2015	500,60	377,11	877,71	42,97
Bivona	2015	460,11	683,20	1.143,31	59,76
Burgio	2015	509,12	354,78	863,90	41,07
Calamonaci	2015	223,15	202,45	425,59	47,57
Caltabellotta	2015	764,15	383,18	1.147,33	33,40
Cattolica Eraclea	2015	923,30	506,20	1.429,50	35,41
Cianciana	2015	603,12	530,02	1.133,14	46,77
Lucca Sicula	2015	245,11	333,26	578,37	57,62
Menfi	2015	3.219,08	2.406,81	5.625,89	42,78
Montevago	2015	603,75	300,52	904,27	33,23
Ribera	2015	5.892,81	2.182,43	8.075,24	27,03
Sambuca di Sicilia	2015	1.434,73	564,74	1.999,47	28,24
San Biagio Platani	2015	681,24	575,04	1.256,28	45,77
Santa Margherita Belice	2015	1.440,63	687,16	2.127,79	32,29
Santo Stefano Quisquina	2015	622,96	664,79	1.287,75	51,62
Sciacca	2015	18.064,38	4.701,70	22.766,08	20,65
Villafranca Sicula	2015	168,84	280,27	449,11	62,41
TOTALI	2015	36.357,08	15.733,64	52.090,72	

La situazione economica-patrimoniale per il periodo commissariale dal 01/01/2015 al 31/12/2015 oltre ad essere rappresentata all'interno della nota integrativa in questa sede viene esplicitata come segue.

In via propedeutica si ribadisce che sia l'ordinanza 8/Rif/2013 che il decreto di nomina chiariscono in maniera inequivocabile che per la gestione commissariale deve essere tenuta un'apposita contabilità separata che evinca sia gli aspetti economici che, conseguentemente, gli aspetti patrimoniali.

In tale ottica ai fini meramente contabili siamo in presenza di alcune poste che in maniera lapalissiana si riferiscono alla gestione commissariale mentre altre poste contabili affluiscono alla cosiddetta "gestione mista", cioè ad elementi economici e patrimoniali che riguardano sia la gestione commissariale che la gestione liquidatoria.

Per dette ultime partite di cosiddetta gestione mista, che in linea di massima, riguardano i costi generali di struttura, si è optato per un sistema di ripartizione per il periodo 2015 assegnando alla gestione commissariale ed alla gestione liquidatoria quelli di rispettiva competenza per macro analisi di costi, cercando di essere più congrui e coerenti possibili.

In tale ottica si precisa che stante le lacune normative si sono utilizzati metodi e prassi contabili con criteri di logicità e di raziocinio per le singole fattispecie, comprendendo che le direttrici da seguire non possono che essere:

- 1) ricerca di metodologie condivise ed applicabili;
- 2) ricerca di criteri di efficienza ed efficacia;
- 3) ricerca di razionalizzazione dei tempi e dei processi.

Il tutto consapevoli dell'impossibilità di determinare con precisione scientifica ed inequivocabile detta ripartizione di competenze economiche e patrimoniali, ma raggiungendo i migliori risultati possibili stante lo

status quo della fattispecie esaminata.

Inoltre si segnala che a causa del ritardato incasso delle fatture emesse da parte dei Signori Soci COMUNI, la gestione commissariale ha maturato sanzioni ed interessi maturati e maturandi per il mancato e/o ritardato versamento di imposte, tasse, contributi.

Nel merito della gestione commissariale si evidenzia che la stessa ha prodotto un sostanziale pareggio di bilancio, come nello spirito del sistema di efficienza ed efficacia degli enti pubblici, con un risultato per l'anno 2015 positivo di Euro € 1.809,75

Il Tutto come si evince dalla seguente tabella di sintesi:

COSTI		RICAVI	
COSTI DELLA PRODUZIONE	91.923,06	VALORE DELLA PRODUZIONE	9.143.198,33
PER SERVIZI	2.956.141,60	VARAZ. RIMANENZE FINALI	10.765,58
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	48.591,33	ALTRI RICAVI	622.429,68
PER IL PERSONALE	6.352.600,73	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	
VARAZ. RIMANENZ.	11.407,35		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	37.710,14		
INTERESSI E ONERI FINANZIARI	993,53		
IMPOSTE SUL REDDITO	275.216,10		
TOTALE COSTI	9.774.583,84	TOTALE RICAVI	9.776.393,59

Conseguentemente detto sostanziale pareggio di bilancio economico ha prodotto la seguente situazione patrimoniale di gestione commissariale da cui scaturisce un sostanziale equilibrio tra attività e passività, ed i cui cospicui importi sono il frutto dei ritardi cronici negli incassi delle fatture emesse, causa difficoltà oggettive dei Comuni Clienti nella loro gestione finanziaria, come a Tutti ben noto.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GESTIONE COMMISSARIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
	Immobilizzazioni materiali		Fondi per rischi e oneri
	€ 44.235,86		€ 87.919,14
	Immobilizzazioni finanziarie		
	€ 26.000,00		T.F.R.
	Rimanenze		€ 13.428,97
	€ 10.765,58		Debiti
	Acconti		€ 5.474.994,12
	€ 9.440,52		Debiti vs altri finanziato entro es succ
	Crediti		€ 63.841,60
	€ 5.345.601,89		Debiti vs fornitori entro l'eserciz succ
	Crediti vs clienti		€ 2.548.825,87
	€ 4.969.548,05		Erario c/IVA
	Crediti vs altri		€ 218.107,00
	€ 376.053,84		Debiti tributari entro l'esercizio succ
	Disponibilità liquide		€ 472.224,14
	€ 73.963,91		Debiti vs istit prev/sicur soc < es suc
	Ratei e risconti attivi		€ 1.097.168,07
	€ 68.144,22		Altri debiti entro l'esercizio successiv
	TOTALE CREDITI		€ 1.094.571,68
	€ 5.465.771,90		TOTALE DEBITI
	TOTALE ATTIVITA'		€ 5.474.994,12
	€ 5.578.151,98		TOTALE PASSIVITA'
	Utile		€ 5.576.342,23
	€ 1.809,75		

In detta ottica si è ritenuto opportuno estrapolare le seguenti tabelle che esplicitano i costi/ricavi per la mera attività gestionale del servizio ed i costi/ricavi per la mera attività di struttura, per comprendere nel dettaglio la gestione commissariale:

TABELLA COSTI/RICAVI PER GESTIONE COMMISSARIALE GESTIONE OPERATIVA

Conto Economico	
	Commissario
A) Valore della produzione	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.143.198
5) Altri ricavi e proventi	
Contributi in conto esercizio	262.778
Altri	341.811
Totale altri ricavi e proventi	604.589
Totale valore della produzione	9.747.787
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	634.761
7) per servizi	2.400.815
8) per godimento di beni di terzi	43.329
9) per il personale	
a) Salari e stipendi	4.441.254
b) Oneri sociali	1.739.089
c) Trattamento di fine rapporto	5.901
e) Altri costi	167.210
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>6.353.455</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	0
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	641
12) Accantonamenti per rischi	0
14) Oneri diversi di gestione	37.038
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>9.470.038</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	277.749

Sempre nell'ottica della massima trasparenza di comunicazione sia per i Signori Soci che per i terzi, si riporta una tabella di sintesi dei crediti e dei debiti della gestione commissariale con identificazione delle principali partite aperte.

ELENCO CREDITI RILEVANTI >30.000		ELENCO DEBITI RILEVANTI >50.000	
Alessandria	€ 132.353,46	<i>Ecolmec s.r.l.</i>	81.822,03
Bivona	€ 145.131,86	<i>SEA servizi ecologici</i>	204.457,87
Cianciana	€ 160.164,10	<i>Nobile OIL GROUP S.P.A.</i>	72.309,28
Sambuca di Sicilia	€ 125.816,44	<i>Ditta Bono slp</i>	238.256,84
Cattolica	€ 59.999,90	<i>Sogeir Gestione impianti smaltimento spa</i>	523.245,50
Calamonaci	€ 36.004,26	<i>S.A.M. sistemi ambientali</i>	526.920,95
Burgio	€ 49.090,92		
Menfi	€ 345.567,16		
Santa Margherita	€ 65.454,55		
San Biagio Platani	€ 183.570,70		
Lucca Sicula	€ 130.731,71		
Villafranca Sicula	€ 34.214,92		
Sciacca	€ 390.900,85		
S.STEFANO	€ 171.082,99		

Infine appare opportuno focalizzare alcuni dati inerenti l'indebitamento verso l'erario e gli enti previdenziali maturato dalla gestione commissariale nel corso dell'anno 2015.

Dal secondo semestre la gestione commissariale ha prodotto ulteriori patologici indebitamenti per erario e previdenza, che si muove sempre dal propedeutico fulcro dell'incasso dei crediti in tempi gestionali non compatibili con il rispetto dei termini di legge.

Dati che evidenziano come l'equilibrio economico-patrimoniale ha sempre rappresentato l'obiettivo della gestione commissariale e che detti valori sono solo il frutto di un meccanismo non virtuoso di crediti non riscossi che conseguentemente producono debiti di gestione.

La mera lettura di detti ultimi freddi, sintetici e macro dati, di per sé è foriera di riflessione e di consapevolezza delle difficoltà oggettive nello svolgimento del complesso ruolo del Commissario Straordinario e della massima collaborazione dimostrata dal capitale umano della Società, che malgrado le difficoltà riesce sempre a traguardare alla soluzione dei problemi con motivazioni decisamente apprezzabili, dai Signori Sindaci, dal Signor Liquidatore e dal Collegio Sindacale, per il bene comune ed il miglior servizio possibile per la comunità, il tutto con la finalità che la presente nota vuole rappresentare un ulteriore elemento di trasparenza, di comunicazione sociale e di rappresentazione di un QUADRO FEDELE nel rispetto della FEDE PUBBLICA del ruolo ricoperto.

Sciacca lì _____

Il Commissario Straordinario
(D.A. n. 40/DAR del 22/01/2016)
Dott. Dimino Giuseppe